

## SCRITTURE

Intrecci tra cinema, letteratura e media

a cura di

Giaime Alonge e Giulia Carluccio

1. 6 aprile, ore 18.00, Circolo dei lettori – *Deconstructing the Yellow King*, tavola rotonda sulla serie TV *True Detective*. Intervengono: Giaime Alonge, Daniele Gaglianone (regista), Alessandro Perissinotto (docente e scrittore).
2. 14 aprile, ore 18.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Francesco Colombo (editor Einaudi Stile Libero): *Il racconto di genere tra letteratura e cinema*.
3. 20 aprile, ore 14.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Matteo Pollone (Università di Torino): *Universi narrativi transmediali: a partire da Multiversity di Grant Morrison*.
4. 27 aprile, ore 16.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Riccardo Fassone (Università di Torino): *Fantascienza come storia dei media*.
5. 4 maggio, ore 18.00, Circolo dei lettori – Rosa Mogliasso (scrittrice): *L’assassino qualcosa lascia, tra cinema, letteratura e adattamento per il teatro*. Giulia
6. 11 maggio, ore 16.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Tommaso Pincio (scrittore) discute del suo ultimo libro, *Panorama* (NN Editore, 2015). Giulia o Hamilton
7. 16 maggio, ore 16.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Claudio Giunta (docente e scrittore) discute del suo romanzo *Mar Bianco* (Mondadori, 2015).
8. 18 maggio, ore 16.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Marco Peano (scrittore) discute del suo romanzo *L’invenzione della madre* (Minimum Fax, 2015). Andrea
9. 19 maggio, ore 18.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Franco Prono e Clara Allasia intervengono su “Edoardo Sanguineti, un poeta al cinema”.
10. 23 maggio, ore 16.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Hamilton Santità (Università di Torino): *Italian Tabloid. Attorno a De Cataldo e il romanzo criminale, tra letteratura, cinema, politica e immaginario*.
11. 30 maggio, ore 16.00, auditorium “Guido Quazza”, Palazzo Nuovo – Andrea Mattacheo (Università di Torino): *La fatica di essere se stessi: Il cerchio di Dave Eggers e il racconto dei nuovi media*.